

I Verdi e la Margherita sostengono Barbieri. (tratto da "Il Sannio" del 11/3/2006)

Calma apparente o conflitto in sordina? A Paternopoli la scelta dei candidati a sindaco sembra ancora creare qualche scalpore. La coalizione che vede uniti Verdi e Margherita, ormai, punta nuovamente su Duilio Raffaele Barbieri. Ma intanto si lavora, in stretto segreto, su un progetto alternativo, presentando agli elettori una 'ventata di novità'.

Ma c'è anche chi aveva profuso energie nel tentativo di costruire il tavolo dell'Unione, trovando nelle Primarie il metodo per la scelta del candidato, vista la corsa di ogni formazione partitica. Scelta negata, a quanto pare, dai Democratici di Sinistra che hanno depotenziato l'unico candidato a sindaco a loro disposizione: l'ex politico Federico Troisi. In piedi, e ancora in corsa, resta l'ex sindaco Barbieri. A questo punto della competizione elettorale contano le scelte giuste. Soprattutto in merito alla poco florida condizione della Casa comunale che pende tra questioni sociali irrisolte e piccoli deficit economici. Dall'altro versante è Felice De Rienzo a smuovere le acque.

La sua ricandidatura, infatti, sembra non essere bene accolta dall'entourage politico locale. Obiettivo comune dei due aspiranti sindaci è quello di creare le condizioni e gli strumenti che permettano la partecipazione attiva della popolazione nelle scelte amministrative e che vedano in prima persona coinvolti soggetti politici mossi non dal fervore della casacca di appartenenza, ma dalla solidarietà e dal senso di responsabilità. E intanto, oltre alla sfida diretta tra Barbieri e De Rienzo (ex vicesindaco dell'amministrazione uscente) si profila una terza compagine.